



COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO

C.A.P. 15049 – PROVINCIA DI ALESSANDRIA



Tel.: 0142.933001-0142.933651- Fax: 0142.930956

www.comune.vignalemonferrato.al.it

info@comune.vignalemonferrato.al.it

Partita IVA 00452360068

Certificazione Ambientale n. 0437 A/0 UNI EN ISO 4001:



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 05

OGGETTO:	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNO 2016-2018 – APPROVAZIONE.
-----------------	---

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **QUINDICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **SEDICI** e minuti **ZERO** nella Sala delle Riunioni

Esaurite le formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N. ord.	COGNOME e NOME	Presente	Assente
1	FERRARI Franco - Sindaco	x	
2	ROSSI Teresio - Vice Sindaco		x
3	MONZEGLIO Patrizia - Assessore	x	

Con l'intervento e l'opera del Signor **PALMIERI Dr. Sante - Segretario Comunale**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARI FRANCO**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art.1 comma 8 della citata legge in base al quale l'organo di indirizzo politico adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Atteso che l'art.1 comma 8 della Legge n.190/2012 prevede che "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione.."

Dato atto che:

- con deliberazione G.C. n.19 del 29.01.2014 veniva approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, in ottemperanza a quanto disposto dalla citata legge n.190/2012 e tenuto conto delle linee guida per l'adozione dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione formulate dalla CIVIT – ora Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza della amministrazioni pubbliche (ANAC) – con deliberazione n.72/2013;
- con deliberazione G.C. n. 25 del 27.01.2015 veniva approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione anni 2016-2018 di cui all'allegato A), all'uopo predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione individuato – con decreto sindacale n. 15 del 01.09.2014 – nella persona del Segretario Generale;

Rilevato che per la redazione il Piano Triennale 2015-2017 si è tenuto conto :

- I) della relazione finale anno 2015, redatta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione sulla base del modello all'uopo predisposto dall'ANAC, e regolarmente pubblicata sul sito dell'Ente;
- II) delle indicazioni e raccomandazioni contenute nella citata determinazione n.12/2015 di aggiornamento del PNA;

Considerato che, rispetto al Piano precedente, la programmazione 2016-2018 presenta le seguenti caratteristiche:

- il Piano è stato adottato nelle more dell'adozione del decreto delegato di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza di cui all'art.7 della Legge n.124 del 07.08.2015 con riserva di procedere nel corso del 2016 e dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina prevista dalla Legge 124/2015, alla adozione di un nuovo P.T.P.C., con validità per il triennio 2016 -2018, così come evidenziato anche nello stesso aggiornamento del P.N.A.;
- dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina prevista dalla Legge 124/2015 ed in esecuzione di quanto indicato dalla determinazione ANAC n.12/2015, il Consiglio Comunale approverà un documento di carattere generale sul contenuto del P.T.P.C., mentre l'adozione finale resterà di competenza della Giunta Comunale;

- è stata inserita, nella sezione relativa alla gestione del rischio, l'analisi del contesto esterno ed interno;
- sono state mantenute inalterate le aree di rischio già individuate, con riserva di riordinare le stesse rispetto alla nuova distinzione tra "aree generali" ed "aree specifiche" in occasione dell'adozione del P.T.P.C. Definitivo;
- le misure di prevenzione vengono confermate
- è previsto il proseguimento della formazione del personale
- verranno sviluppate le azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile, attraverso attività di comunicazione e diffusione sia del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che del Programma Triennale della trasparenza

Evidenziato in particolare che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità di cui al D.Lgs. 33/2012 a partire dall'anno 2015 era stato inserito nel P.T.P.C. quale specifica sezione dello stesso, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC

Preso atto che l'aggiornamento del Piano è stato condiviso con le P.O. già in occasione degli incontri formativi e di ricognizione sullo stato di attuazione;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile;

All'unanimità di voti espressi a termini di legge

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con riserva di procedere nel corso del 2016 e dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina prevista dalla Legge 124/2015, alla adozione di un nuovo P.T.P.C., con validità per il triennio 2016 -2018;
2. di dare atto che il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
3. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2016-2018 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, il Piano della performance;
4. di pubblicare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Casale Monferrato, in esecuzione del D.Lgs. 33/2013

STABILISCE INOLTRE

col voto unanime dei presenti, palesemente reso, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

*o*o*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to FERRARI FRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. SANTE PALMIERI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ernesto Luparia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ **(art. 134, Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.)**

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Si certifica che la suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. n.267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Li, _____

Il Segretario Comunale
f.to Sante dr. Palmieri

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI **(art. 125 Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.)**

Si dà atto che dell'adozione del presente atto viene data comunicazione in data _____ Elenco n. _____ ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 D.Lgs. n. 267/2000.

Li, _____

Il Segretario Comunale
f.to Sante dr. Palmieri

Il Segretario Comunale esprime ai sensi dell'art. 49 - comma 2°- del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione.

Li, _____

Il Segretario Comunale: F.to Sante Dr. Palmieri

Il responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnico-contabile della presente proposta di deliberazione.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Il responsabile del Servizio Tecnico esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnico della presente proposta di deliberazione.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO U.T.:

Il responsabile del Servizio Assistenza esprime, ai sensi dell'art. 49-comma 1°- del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.151, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Sante Dr. Palmieri